



ACCADEMIA DELLA LUCE II

Il Public Program di Luci d'Artista 27

SUMMER SOLSTICE II

Luce e gesto performativo

a cura di Antonio Grulli

Sabato 21 giugno, dalle ore 18:30

GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea Torino
Arena Paolini

Partecipazione gratuita

Posti limitati con prenotazione obbligatoria per le performance di CANEMORTO e
Marcos Lutyens: info@lucidartista.org;
programma: <https://www.lucidartistatorino.org/>

Conversazione con:

John Yau, poeta e critico d'arte, e **Nicola De Maria**, artista

Performance di:

CANEMORTO, trio di artisti italiani anonimi

Marcos Lutyens, artista, con composizione sonora di **Aaron Drake**

Accademia della Luce, il Public Program della **XXVII edizione di Luci d'Artista** - progetto della Città di Torino in gestione a Fondazione Torino Musei - dopo il grande successo dello scorso anno, arriva all'ultimo appuntamento della sua seconda edizione, come sempre durante il **solstizio estivo, sabato 21 giugno dalle ore 18:30** alla **GAM** – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino.

Una serata in cui **artisti, musicisti e un grande poeta, realizzeranno una serie di performance all'interno di Anni Luce, il prestigioso spazio all'aperto di Giulio Paolini**. Tutto succederà all'imbrunire del solstizio d'estate - il giorno più lungo dell'anno e il programma ruoterà intorno alle performance della triade anonima **CANEMORTO** e dell'artista **Marcos Lutyens**, invitati a creare una nuova performance **sul tema della luce**.

L'evento vedrà la presenza di un angolo bar e food truck.

Continuando la tradizione del legame di Luci d'Artista con il mondo della poesia e degli approfondimenti con i grandi artisti che hanno realizzato le Luci, le due performance saranno precedute da un vero e proprio evento, ovvero **una conversazione tra John Yau e Nicola De Maria** alle ore 19. Sarà un incontro straordinario tra il poeta, editore e critico d'arte newyorkese John Yau e il Maestro De Maria, legati da 40 anni di stima ed amicizia. Al centro della conversazione vi sarà il tema della Luce e l'opera *Nido cosmico di tutte le anime* di Nicola De Maria, installata da anni in Piazza Carlina. In occasione dell'incontro, Nicola De Maria ha generosamente messo a disposizione alcune prime edizioni autografate dei libri di John Yau, insieme a cataloghi e testi critici dedicati alla sua opera.

Traduzione consecutiva dall'inglese all'italiano.

I Tarocchi del Sole Fermo

Performance di **CANEMORTO**

Ore 19:00 – 21:00 alla GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino.

25 letture (per singoli o coppie della durata complessiva di 5 minuti circa) con prenotazione obbligatoria all'indirizzo email: info@lucidartistatorino.org

La triade CANEMORTO trasformerà l'ascensore della GAM in una **“stanza magica mobile”** nella quale eseguirà delle letture lampo dei **Tarocchi del Sole Fermo**, con un mazzo creato ad hoc per rivelare ad ogni partecipante cosa ha in serbo la sua estate, diviso in **10 arcani di luce e 10 arcani di ombra, ideati dal trio** senza alcun legame con i tarocchi tradizionali.

Equilux ≈ Equinox: Un Viaggio Psico-Magico

Performance di **Marcos Lutyens con composizione sonora di Aaron Drake**

Ore 21:00 – 23:00 in Arena Paolini

30 posti per partecipare all'induzione con prenotazione obbligatoria all'indirizzo email: info@lucidartistatorino.org. Il pubblico non prenotato potrà assistere alla performance in qualità di uditori.

Marcos Lutyens condurrà l'intera performance in lingua inglese, con l'inserimento di **brani e parole in italiano** affidati alla voce di **Claudio Del Toro**. Desideriamo ringraziare **Mario Petriccione del Dipartimento Educazione della Fondazione Merz** per la cortese concessione del tamburo sciamanico e **Chiara Lee** per la disponibilità e la preziosa condivisione del gong.

Nel punto di svolta del solstizio d'estate - quando il sole raggiunge il suo apice e il tempo stesso sembra sospeso - Marcos Lutyens conduce una performance partecipativa che attinge alla profonda eredità di misticismo e trasformazione di Torino. Questo viaggio psico-magico immersivo coinvolge il pubblico in un campo di luci, suoni, vibrazioni subsoniche e voce guidata, creando un'esperienza alchemica di allineamento interiore e sintonizzazione esterna. Il lavoro di Lutyens canalizza l'energia cardinale del solstizio in un rito di passaggio che sfuma i confini tra percezione e sensazione, invitando ogni partecipante a entrare in uno stato di soglia tra espansione e quiete. La performance è accompagnata da brani tratti da *NOX-LUX*, il nuovo album co-creato da Lutyens e dal compositore Aaron Drake. Concepito come un calendario sonoro di antichi segni stagionali, *NOX-LUX* riecheggia i temi ciclici della performance - anche se il cuore della serata resta il momento vissuto e condiviso della trasmutazione collettiva. Prima della performance si terrà la presentazione disco *NOX LUX* album co-creato da Lutyens e dal compositore Aaron Drake.

ACCENSIONE STRAORDINARIA DELLE LUCI D'ARTISTA DAL 21 AL 24 GIUGNO

Nelle sere dal 21 al 24 giugno saranno straordinariamente accese le luci permanenti e temporanee *Regno dei fiori: nido cosmico di tutte le anime* di **Nicola De Maria** in Piazza Carlina; *L'energia che unisce si espande nel blu* di **Marco Gastini** in Galleria Umberto I; *Illuminated Benches* di **Jeppe Hein** in Piazza Risorgimento; *Piccoli spiriti blu* di **Rebecca Horn** sul Monte dei Cappuccini; *Cultura=Capitale* di **Alfredo Jaar** al Museo della Resistenza; *io, sono nato qui.* di **Renato Leotta** all'Ospedale Sant'Anna (corso Spezia); *Il volo dei numeri* di **Mario Merz** sulla Mole Antonelliana; *Concerto di parole* di **Mario Molinari** presso Piazzale Polonia; *Vento solare* di **Luigi Nervo** in Piazzetta Mollino; *Scia'Mano* di **Luigi Ontani** ai Giardini Sambuy, in Piazza Carlo Felice; *Amare le differenze* di **Michelangelo Pistoletto** all'Antica Tettoia dell'orologio in piazza della Repubblica ed infine, *Luce Fontana Ruota* di **Gilberto Zorio** in Corso Unità d'Italia presso il Laghetto di Italia 61'.

Biografie

Poeta, critico, editore, curatore e professore, **John Yau** (Lynn, Massachusetts, 1950) è una delle voci più rilevanti della poesia e della critica d'arte americana. Di origini cinesi, cresce in un ambiente ricco di stimoli visivi e letterari. Dopo gli studi al Bard College e al Brooklyn College (MFA, 1978), pubblica oltre cinquanta volumi tra poesia, saggi e libri d'artista. Tra le sue opere più note: *Paradiso Diaspora*, *Borrowed Love Poems* e *Corpse and Mirror*, selezionato da John Ashbery. Collabora con artisti come Tuttle, Steir e Bluhm. Come critico, ha scritto su Warhol e Johns e ha affrontato temi di razza e identità (*Please Wait by the Coatroom*, 2023). Dirige Black Square Editions e ha fondato *Hyperallergic Weekend*. Tra i premi ricevuti: Jackson Poetry Prize, Lavan Award e American Book Award 2024. John Yau continua a esplorare i confini tra parola e immagine con uno sguardo radicale e visionario.

Nicola De Maria (Foglianise, 1954) è un pittore italiano, tra i protagonisti della Transavanguardia. Trasferitosi a Torino negli anni Settanta, si laurea in medicina ma sceglie presto di dedicarsi interamente all'arte. Influenzato dall'astrattismo, definisce la propria pittura come "poesia scritta con le dita sporche di colore". Le sue opere, vivaci e spirituali, superano i confini della tela e spesso invadono lo spazio circostante. Ha esposto in prestigiose istituzioni internazionali come la Biennale di Venezia (1980, 1988, 1990), dOCUMENTA 7 (1982), Biennale di San Paolo (1981), Biennale di Sydney (1982), Quadriennale di Roma (2005, 2012). Ha presentato mostre personali in Europa, Stati Uniti e Giappone, mantenendo un legame costante con la Galleria Giorgio Persano di Torino, città in cui vive e lavora.

CANEMORTO è un trio di artisti italiani anonimi, fondato nel 2007. Il loro lavoro si basa sulla messa in scena di una macrostoria surreale in continua evoluzione, nella quale i confini tra realtà e finzione si confondono indistintamente. In questo universo narrativo, i protagonisti sono tre grotteschi artisti mascherati che parlano un idioma sconosciuto e venerano una misteriosa divinità canina chiamata Txakurra. Per alimentare questo racconto fittizio, il trio mantiene un totale anonimato e appare in pubblico solo ed esclusivamente nei panni dei tre alter ego in maschera. Tutte le opere del trio vengono integralmente ideate e realizzate "a sei mani", sfruttando i linguaggi più disparati senza distinzioni o gerarchie: pittura, scultura, video, performance, editoria, moda, musica... Tra le personali: MATTA - Gratin (New York), Villa Arson (Nizza), Palazzo Vizzani (Bologna), Museo TAM (Matera), Centre Culturel Jean-Cocteau (Parigi), Litografia Bulla (Roma), Viafarini (Milano).

Marcos Lutyens (Londra, 1964) concentra la sua pratica artistica sul benessere psicologico del pubblico, guidando i partecipanti attraverso esercizi ipnotici che esplorano la psiche profonda. Le sue opere si esprimono in installazioni, performance, film, scritti e sculture. Ha collaborato con neuroscienziati come V. Ramachandran e R. Cytowic e ha studiato con sciamani di diverse tradizioni. Ha partecipato a mostre e biennali in tutto il mondo, tra cui la Biennale di Venezia, dOCUMENTA (13), il MoMA PS1, il Centre Pompidou e il LACMA. Durante la pandemia ha realizzato 12 performance su Zoom per sostenere la guarigione collettiva. È autore del *Rose River Memorial*, un progetto dedicato alle vittime del COVID-19. Invitato dal Guggenheim Museum per il Culture Summit 2019 ad Abu Dhabi, nel 2024 ha ricevuto il premio Falling Walls per Arte & Scienza. Tra le sue pubblicazioni: *Quadrant Field* e *100 Days: Memoirs of a Hypnotist*.

Aaron Drake (Los Angeles, 1976), compositore e polistrumentista con base a Los Angeles, è un pianista di formazione classica con un MFA in Composizione Musicale conseguito al CalArts, dove ha studiato con maestri come Tenney, Subotnick, Pisaro e Rosenboom. Il suo approccio alla musica per il cinema è

concettuale, basato su strutture profonde e meta-narrazioni. Le sue colonne sonore si sviluppano nel tempo, rivelando nuovi dettagli a ogni ascolto. Tra le tecniche che predilige: aural mnemonics, EVP, mascheramento sonoro e riflessioni su dinamiche storiche e sociali della percezione musicale. Attivo tra cinema, TV e videogiochi, Drake si distingue per l'uso raffinato dell'orchestrazione e la fusione tra strumenti acustici e sound design, creando paesaggi sonori che amplificano l'emozione e la narrazione visiva.

Luci d'Artista è un vero e proprio *Museo di Luce*, con la sua collezione a cielo aperto di installazioni luminose che **trascende i classici confini invernali e natalizi per vivere tutto l'anno**. Ma, così come **l'evento invernale** è definito da una **dimensione notturna** (luce elettrica, presenza di opere fisicamente imponenti), abbiamo voluto che **l'evento estivo**, come per lo scorso giugno, fosse composto da concetti diametralmente opposti, legati a una **dimensione diurna** e a interventi il più possibile **effimeri e immateriali**, come possono essere le performance.

Il Public Program è una delle attività fondamentali di Luci d'Artista. Nato nel 2018 come programma educativo di eventi volto alla cittadinanza torinese con lo scopo di rafforzare l'inclusività e allargare la platea dei fruitori, dalla scorsa edizione ha preso il titolo di *Accademia della Luce*, e anche per quest'anno si è deciso di impostare tutte le attività intorno a una **precisa visione curatoriale** e a un tema specifico: per l'edizione 27 il tema individuato è stato **"Luce e gesto performativo"**.

"Luce" non significa solo elettricità e dimensione notturna; nel calendario i momenti della tradizione volti a celebrare la luce non sono limitati al periodo del solstizio invernale. La ridefinizione del *Public Program* ha portato quindi a **duplicare la manifestazione nel periodo del solstizio estivo**, collegandosi idealmente anche al 24 giugno, giorno del patrono della Città di Torino, San Giovanni Battista. Si tratta di un momento speculare al Natale, legato a una serie di festività e celebrazioni religiose e pagane dedicate **alla luce, al sole e al fuoco**, come ben fanno i cittadini torinesi.

Accademia della Luce è sviluppato insieme ai **Dipartimenti Educazione** delle principali istituzioni per l'arte contemporanea della città. Quest'anno la collaborazione si è allargata ad altre due grandi realtà espositive della città: il **MAUTO – Museo Nazionale dell'Automobile** e **OGR Torino**, che si aggiungono ai sei, ormai storici, musei torinesi coinvolti: **Castello di Rivoli** Museo d'Arte Contemporanea, **Fondazione Merz**, **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**, **GAM** – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, **MAO** Museo d'Arte Orientale e **PAV** Parco Arte Vivente. Grazie ai loro Dipartimenti Educazione vengono promossi approfondimenti, occasioni di dibattito e azioni con le scuole del territorio cittadino, con le famiglie e con tutti gli abitanti delle circoscrizioni periferiche, proponendo progetti che hanno preso avvio con l'accensione delle Luci e sono proseguite nei mesi successivi.

Luci d'Artista è progetto e patrimonio della **Città di Torino**, realizzato da **Fondazione Torino Musei** con il sostegno di **Fondazione Compagnia di San Paolo**, **Fondazione CRT**, **Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino**, **Unione Industriali Torino**, **Torino 2025 FISU World University Games Winter** e **Audemars Piguet Contemporary**. Main sponsor: **Gruppo Iren**.

UFFICI STAMPA

Ufficio stampa Luci d'Artista

Sara Zolla

M. +39 346 84 57 982 press@sarazolla.com

Fondazione Torino Musei

Daniela Matteu

Responsabile Ufficio Stampa

M. +39 348 78 29 162 daniela.matteu@fondazionetorinomusei.it

Gabinetto del Sindaco - Ufficio Stampa Giunta Comunale

Roberto Rossi

M. 347 92 41 984 roberto.rossi@comune.torino.it

UN PROGETTO DI



REALIZZATO DA



MAIN SPONSOR



CON IL SOSTEGNO DI

